

Milano, 26 ottobre 2021

Al personale scolastico  
Alle famiglie  
Agli studenti  
Al sito web

Oggetto: Linee guida di Regione Lombardia per il comparto scuola per la gestione dei casi Covid-19.

Si riporta di seguito un estratto delle Linee guida della Regione Lombardia per la gestione dei casi Covid-19 nella scuola. Il documento completo è consultabile all'indirizzo:

<https://www.lombardianotizie.online/scuola-covid-19/>

- **Procedure semplificate per la gestione dei casi Covid nelle scuole della Lombardia.**

È previsto l'accesso al test (tampone molecolare o antigenico) senza prenotazione, gratuitamente, sia per gli studenti sia per il personale scolastico che presentino sintomi a scuola o fuori dall'ambiente scolastico. È necessario consultare preventivamente il medico curante, che indicherà se effettuare o meno il test.0

Il risultato del tampone può essere visualizzato sul fascicolo sanitario ([www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it](http://www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it)), accedendo con le proprie credenziali. Il referto può essere richiesto anche alla struttura che ha erogato il tampone.

- **Quando un caso Covid può essere riammesso a scuola.**

- A) Con tampone negativo eseguito a partire dal 10° giorno dall'inizio dei sintomi (o dalla data del tampone positivo) e dopo 3 giorni di assenza di sintomi (non considerando la perdita di olfatto e/o gusto, che possono avere prolungata persistenza nel tempo).
- B) La fine dell'isolamento avviene anche senza tampone negativo dopo 21 giorni di isolamento, di cui gli ultimi 7 senza sintomi.
- C) Se il caso è una variante VOC Beta sospetta o confermata, non è possibile terminare l'isolamento senza aver effettuato un tampone molecolare risultato negativo.

- **Contatti stretti di un caso Covid in ambito scolastico.**

“Contatti stretti di caso” sono considerati gli studenti dell'intera classe presenti nelle 48 ore precedenti. Pertanto, in presenza di uno o più soggetti risultati positivi nella singola classe, tutti gli studenti sono messi in quarantena. L'isolamento dei contatti stretti viene disposto da ATS solo a seguito di segnalazione di caso accertato COVID-19.

I contatti di un caso sospetto (familiari, compagni di classe, ecc.) non devono sottoporsi a isolamento domiciliare fiduciario, ma devono adottare comportamenti prudenti in attesa dell'esito del tampone del caso sospetto.

Il personale scolastico che abbia osservato le norme di distanziamento interpersonale, igienizzazione frequente delle mani e utilizzo della mascherina chirurgica non è da considerarsi contatto di caso, salvo differenti valutazioni da parte di ATS in relazione a effettiva durata e tipologia dell'esposizione.

Gli insegnanti che lavorano anche parzialmente nella classe messa in quarantena effettuano comunque tampone molecolare in via precauzionale e proseguono l'attività lavorativa (anche nel periodo di attesa dell'esito del tampone), salvo:

- esito positivo del tampone effettuato;
- identificazione di variante nella classe/i di docenza;
- insorgenza di casi secondari tra gli insegnanti;

- insegnante contatto stretto di caso extralavorativo.

- **Quarantena.**

1. Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

I contatti ad alto rischio (contatti stretti) di un caso COVID 19, che non abbiano sintomi e abbiano completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, devono stare in quarantena per almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso e, per essere riammessi in collettività, devono fare un tampone (anche antigenico) che deve avere risultato negativo.

2. Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni

I contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di un caso COVID 19, non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, devono stare in quarantena per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso. Al termine, per essere riammessi in collettività, devono eseguire un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

Sia nel caso 1 che nel caso 2, il contatto asintomatico a basso rischio non deve sottoporsi a quarantena ma continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus (indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.).

Se non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il 10° e il 14° giorno, si può concludere il periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, anche in assenza di test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV- 2.

3. Il contatto asintomatico ad alto o a basso rischio di un caso COVID 19 da variante VOC Beta deve sottoporsi ad un periodo di quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale, per il rientro in comunità, dovrà eseguire un test antigenico o molecolare con risultato negativo.

Per il rientro a scuola di caso infetto da variante BETA di SARS-CoV-2 è necessario un tampone negativo e l'attestato del pediatra/medico di rientro sicuro.

Per i "contatti di caso" con variante, si ricercano i contatti del caso fino ai 14 giorni precedenti all'inizio di sintomi o al tampone positivo ed il rientro a scuola avviene dopo 10 giorni con tampone negativo.

Si ricorda, infine, che

- ai sensi di legge il certificato medico per il rientro a scuola è richiesto dopo un'assenza superiore a cinque (5) giorni
- tutte le comunicazioni inerenti alla gestione dell'emergenza pandemica, alla segnalazione di casi sospetti o conclamati nonché l'invio di certificazioni mediche riferibili al contagio/guarigione e le comunicazioni dell'ATS dovranno essere inoltrate all'indirizzo mail [referente.covid@itsosmilano.it](mailto:referente.covid@itsosmilano.it).
- ogni mattina occorre misurare a casa la temperatura corporea e verificare che l'alunno/a non abbia sintomi sospetti Covid. In caso di febbre  $\geq 37.5$  C° o di dubbio circa lo stato di salute, l'alunno/a non deve recarsi a scuola e occorre contattare il Pediatra/Medico curante e attenersi alle sue indicazioni.

IL REFERENTE COVID  
Prof.ssa Nives Calabrese

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Immacolata Salvatore  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/93